

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 01/07/2024

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario PEF Biennio 2024-2025. Approvazione Tariffe TARI 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno uno del mese di **Luglio** alle ore **17,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in prima adunanza, seduta pubblica **ordinaria** di prima convocazione; sono presenti, a seguito di appello nominale, i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	NOTO	SALVATORE	P	
2	MATASSO	FRANCESCO	P	
3	CICERO	ANTONELLA	P	
4	IUDICELLO	MARIA GRAZIA	P	
5	RIVILLI	PIETRO	P	
6	SALAMONE	ANNA	P	
7	FERRARO	ROSALIA	P	
8	NOBILE	GIUSEPPE	P	
9	LO MONACO	MARIA CHIARA	P	
10	OIENI	LUCIA FRANCESCA	P	

Assegnati n. 10

In carica n. 10

Assenti n. 0

Presenti n. 10

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, l'arch. Noto Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A.G. Nigrone;

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Giuseppe Francesco Giordano e gli assessori Giordano A., Mammana S. e Piscitello G.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 10 (dieci) Consiglieri su 10 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 28 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti, invita i convenuti a deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Il Presidente del Consiglio Comunale passa ad esaminare il punto 4° all'o.d.g. dando lettura della proposta in oggetto.

Il capogruppo di minoranza **Nobile G.**, chiesta e ottenuta la parola, riferisce che i consiglieri del proprio gruppo di appartenenza, sono rimasti perplessi su alcuni aspetti dell'argomento in esame e avrebbero preferito che quest'ultimo sarebbe stato trattato in una seduta consiliare a parte, poiché i punti del Bilancio e del DUP richiedevano più attenzione, infatti anche il Piano Triennale delle OO.PP., era stato approvato da parecchio tempo dalla Giunta Comunale e pertanto non si giustifica la convocazione di questa seduta consiliare con tanti argomenti così fondamentali per la vita dell'Ente .

Il consigliere **Nobile G.**, precisa che, i consiglieri del gruppo "Progetto Comune 2023" sono d'accordo con l'inserimento della premialità nel PEF, ma avrebbero preferito che detta premialità fosse stata destinata solo agli utenti in regola con i pagamenti della TARI, e non anche ai morosi , infatti per procedere a ciò , occorre rivedere le posizioni di ogni contribuente, con un aggravio di lavoro da parte dell'ufficio competente, per inserire le somme spettanti..

Il consigliere **Nobile G.**, prosegue, chiedendo se all'interno del PEF è inserito il costo della retribuzione per il servizio di spazzamento riguardante il personale dipendente di categoria ex "A", in quanto ad oggi, lo spazzamento viene svolto solamente dalla Ditta Nuova Pulisan Sud e gli operai comunali si occupano di altre mansioni svolte sempre all'esterno e pertanto, a suo parere, non è un metodo abbastanza lineare quello seguito oggi.

Inoltre , **il consigliere Nobile G.**, invita l'Amministrazione Comunale a trovare una soluzione anche alla problematica della raccolta indumenti usati, poiché, il ricorso ad una ditta esterna per offrire il servizio porta a porta, comporta un costo notevole per le casse comunali, da quando non è più in vigore la Convenzione stipulata con Città Pulita.

Infine il capogruppo di minoranza chiede al Sindaco come mai la macchina Mangia Plastica, acquistata dalla precedente Amministrazione, si trova posizionata ancora dietro il Comune, ritenuta molto utile alla collettività per salvaguardare l'ambiente .

A questo punto interviene il **Sindaco Giordano**, il quale ritiene giusto, che chi paga dovrebbe essere premiato, pertanto, precisa che la suddivisione della premialità fra i contribuenti in regola con i pagamenti e i morosi, sia di difficile realizzazione, anche se non impossibile, ma occorrerebbe rivedere il PEF.

A tal proposito **il Sindaco** ringrazia la responsabile dell'Area Contabile e l'Ufficio Tributi per la loro fattiva collaborazione.

Tuttavia il **Sindaco Giordano**, , in risposta al consigliere Nobile G., manifesta la volontà dell'Amministrazione Comunale di posizionare la macchina "Mangiaplastica", sia per dar seguito a quanto realizzato dall'Amministrazione precedente che per agevolare i cittadini a smaltire la plastica, ma attende che vengano ultimati i lavori di alcune aree del centro abitato per stabilire dove ubicarla.

Continua il proprio intervento, comunicando che i Sindaci facenti parte dell'ARO, si stanno adoperando , affinché vengano collocate in ogni comune le cosiddette campane per raccolta indumenti usati, o in alternativa, procedere alla raccolta porta a porta, anche se quest'ultima soluzione avrebbe maggiori costi e per tali soluzioni, si è in attesa che pervengano dei preventivi da parte di una ditta contattata giorni fa.

Il consigliere **Nobile G.**, richiama e riottenuta la parola, sottolinea che i consiglieri di minoranza non sono d'accordo circa la decisione dell'Amministrazione Comunale di inserire il costo della retribuzione pari al 30% del personale di categoria ex "A" nel PEF, poiché gli stessi non si occupano più del servizio di spazzamento, ma sono adibiti a mansioni di pulizia di strade rurali e provinciali, svolte sempre nel territorio comunale. Inoltre, il medesimo consigliere di minoranza, non si ritiene soddisfatto della risposta data dal Sindaco questa sera, per quanto riguarda l'inserimento della premialità tra tutti i contribuenti castelluccesi soggetti alla TARI.

Infine il capogruppo di minoranza, conclude il proprio intervento, chiedendo al Sindaco se il trend dei contribuenti morosi è costante, oppure ha subito un decremento a seguito del servizio di riscossione dei tributi svolto dalla SO.GE.R.T. S.P.A. e quali sono le intenzioni di questa Amministrazione circa il proseguimento dell'incarico di riscossione coattiva con la società sopraccitata.

Il Sindaco, in risposta al consigliere Nobile G. sostiene che la SO.GE.R.T sta svolgendo un lavoro soddisfacente per quanto riguarda la riscossione coattiva dei tributi e che il comune continuerà ad avvalersi di detta società, dato che l'affidamento ha portato buoni risultati.

Alle ore 18:10, il capogruppo di maggioranza **Matasso F.**, chiede la sospensione di cinque minuti della seduta consiliare, la quale viene approvata ad unanimità dei consiglieri presenti.

Alle ore 18:22 riprendono i lavori consiliari. Presenti n. 10 consiglieri.

A questo punto, il consigliere **Nobile G.**, richiama e riottenuta la parola, ritira entrambe le proposte presentate , poiché occorrerebbe apportare una variazione delle tariffe e la proposta sottoposta questa sera al Consiglio, dovrebbe essere modificata e inoltre, è fondamentale la presenza anche del Revisore dei Conti, per l'espressione del relativo parere, e quindi quanto riportato questa sera in Consiglio serve come indirizzo rivolto all'Amministrazione per il futuro,

e per tale motivazione a nome del proprio gruppo di appartenenza, dichiara l'astensione dalla votazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Il capogruppo di maggioranza **Matasso F.**, dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza.

Poiché nessuno chiede di parlare, il **Presidente del Consiglio**, mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Piano Economico Finanziario PEF Biennio 2024-2025. Approvazione Tariffe TARI 2024**".

Con votazione palese per alzata di mano, la proposta viene approvata con voti 7 (sette) favorevoli (S.Noto, Matasso F., Cicero A., Iudicello M.G., Rivilli P., Salamone A., Ferraro R.,) e n.3 (tre) astenuti (G. Nobile, Oieni L.F., e Lo Monaco M.Chiara).

Il Presidente del Consiglio Comunale , stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. N.44/91e s.m.i., la deliberazione in oggetto.

Con votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività viene approvata con n.10 (dieci) voti favorevoli .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, espressi dai Responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Visto il Regolamento del PEF;

Uditi gli interventi consiliari;

Constatato l'esito delle votazioni testé proclamate dal Presidente

D E L I B E R A

Di approvare , la proposta di delibera avente ad oggetto "**Approvazione Piano Economico Finanziario PEF Biennio 2024-2025. Approvazione Tariffe TARI 2024**", allegata al presente

atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

1. **di approvare** il Piano Economico Finanziario TARI biennio 2024-2025, (All. 1), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
2. **di prendere atto** del PEF 2024 per la determinazione delle tariffe TARI 2024;
3. **di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024 (All. 3), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
4. **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Città Metropolitana di Messina, nella misura del 5%;
5. **di dare atto** che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, espresse in euro/utenze per anno, e quantificate come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
6. **di dare atto** che il PEF sarà trasmesso ad ARERA da parte della SRR Messina Provincia per l'approvazione definitiva;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della legge 160/2019 e dell'art. 13 comma 15-ter del DL 201/2011, convertito dalla legge 214/2011;
8. **Dare atto** che per quanto non espresso nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni di legge in materia;
9. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. competente ovvero in via straordinaria al Presidente della Regione Siciliana nei rispettivi termini di gg. 60 e 120.

PARERI

Ai sensi dell'art.53 della Legge n. 142 del 08/06/90, recepito dalla L.R. n. 48 del 11/12/91, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal Sindaco

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario PEF biennio 2024-2025.
Approvazione Tariffe TARI 2024.**

IL PROPONENTE.
(Rag. Giuseppe Francesco Giordano)

Area Contabile

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere **favorevole**

Li 20/06/2024

Il Responsabile del procedimento
(Rag. R. Rinaldi)

Il Responsabile dell'area contabile
(Rag. F. Rinaldi)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere **favorevole**

Li 20/06/2024

Il Responsabile dell'area contabile
(Rag. F. Rinaldi)

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91,

si attesta la **copertura finanziaria** come segue:

Interventi di bilancio _____

Somma disponibile _____

Impegnare _____

Differenza _____

Li 20/06/2024

Il responsabile del servizio finanziario
(Rag. F. Rinaldi)

**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario PEF biennio 2024-2025.
Approvazione Tariffe TARI 2024.**

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che aveva istituito, dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- a decorrere dall'anno 2020, con l'art. 1, comma 738, legge 27/12/2019 n. 160 l'Imposta Unica Comunale - IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI (tassa sui rifiuti) per la quale sono fatte salve le disposizioni già contenute nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della IUC;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATE

- la deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019, e successive modifiche ed integrazioni, la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione ARERA n. 444 del 31/10/2019 riguardanti disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la deliberazione ARERA 3 marzo 2020, n. 57 avente ad oggetto *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti ed avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”*
- la determinazione ARERA del 27 marzo 2020 n. 02/drif/2020 recante chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari ;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020, con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- la deliberazione n. 363 del 03/08/2021, con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio 2022 - 2025;
- la deliberazione ARERA n. 2/2021 del 4/11/2021 avente ad oggetto *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025”*;
- la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”* ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR_{1,a} per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR_{2,a} per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

- la deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 avente ad oggetto: “*Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani*”;
- la deliberazione ARERA n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*”;
- la determina ARERA n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF*”;

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- l’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l’art. 13, c. 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, dispone che: “*A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- l’art. 13 c. 15-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 dispone che: “*A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell’imposta dovuta per l’intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente*”;
- il Decreto legge 29 marzo 2024, n. 39, art. 7-quater, stabilisce che: “*Per l’anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall’articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, è differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide*

ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”

- con un emendamento al cd. “decreto coesione” (decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60), approvato dalla Commissione Bilancio, il termine per l’approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024.

VISTI:

- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l’art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.
- il D.M. 171 del 01.07.2020 avente per oggetto “Modalità di riversamento del tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale”;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell’utenza;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macro categorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all’area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

VISTO il comma 702 dell’art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall’art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti - TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28/07/2023

VISTO il Piano Economico Finanziario PEF 2024-2025 (All.1), nonché la relativa relazione di accompagnamento (All. 2), allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione di validazione da parte dell’Ente Territorialmente Competente denominato SRR Messina Provincia del PEF anno 2024-2025 (All. 3), allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

APPURATO che in fase di predisposizione delle tariffe, si è tenuto conto del trasferimento erogato dalla Regione Sicilia al Comune di Castel di Lucio, nell’anno 2023/2024 per la premialità conseguita sulla raccolta dei rifiuti differenziati nell’anno 2021, pari a € 9.719,00;

RAVVISATO che è stato inviato agli utenti l’avviso di pagamento acconto TARI anno 2024, tenendo conto delle tariffe approvate con deliberazione di C.C. n. 35 del 28/07/2023;

VISTE le tariffe TARI per l’anno 2024 (All. 4), calcolate tenendo conto del PEF 2024, allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

VISTO l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'allegato parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di approvare il Piano Economico Finanziario TARI biennio 2024-2025, (All. 1), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
2. di prendere atto del PEF 2024 per la determinazione delle tariffe TARI 2024;
3. approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024 (All. 3), allegate alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;
4. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Città Metropolitana di Messina, nella misura del 5%;
5. di dare atto che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, espresse in euro/utenze per anno, e quantificate come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR_{1,a} per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR_{2,a} per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
6. di dare atto che il PEF sarà trasmesso ad ARERA da parte della SRR Messina Provincia per l'approvazione definitiva;

Trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della legge 160/2019 e dell'art. 13 comma 15-ter del DL 201/2011, convertito dalla legge 214/2011

Dare atto che per quanto non espresso nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni di legge in materia;

Il Responsabile dell'Area Contabile
(Rag. Franca Rinaldi)

Il Responsabile del procedimento
(Rag. R. Rinaldi)

IL PROPONENTE
(Rag. Giuseppe Francesco Giordano)

	2024			2025		
	Comunale			Comunale		
	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	16.803	-	16.803	17.273	-	17.273
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	-	40.989	40.989	-	32.444	32.444
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{11A} _{IV}	83.810	-	83.810	79.447	-	79.447
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{11A} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{11A} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	22.604	-	22.604	24.995	-	24.995
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{1c}	6.781	-	6.781	7.498	-	7.498
Fattore di Sharing ω	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{1c}	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{11A} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	11.807	11.807	-	11.957	11.957
ΣI _{1A} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	73.632	52.774	144.428	89.222	44.401	133.623
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	-	-	-	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	18.913	5.090	24.004	28.135	-	28.135
Costi generali di gestione CGG	-	18.559	18.559	-	21.259	21.259
Costi relativi alla qualità di crediti inesigibili CCD	-	14.365	14.365	-	12.180	12.180
Alli costi CO ₄₁	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	-	7.393	7.393	-	7.074	7.074
Ammortamenti Amm	-	40.317	40.317	-	40.513	40.513
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.349	1.927	3.276	1.478	2.378	3.856
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{1c}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{operatività}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{11A} _{IV}	1.349	1.927	3.276	1.478	2.378	3.856
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{11A} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{11A} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{11A} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	3.503	3.503	-	3.286	3.286
ΣI _{1A} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	20.262	60.897	71.099	29.613	44.177	73.790
ΣI _{1A} = ΣI _{1A} + ΣI _{1A} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	114.094	103.633	217.727	118.835	90.578	209.413
ΣI _{1A} = ΣI _{1A} + ΣI _{1A} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RU	114.094	103.633	217.727	118.835	90.578	209.413
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziale %			90%			90%
q ₁₀ - Fon			269,65			269,65
costo unitario effettivo - Cufft [cent/kg]			61,40			71,83
Benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,20			43,20
Coefficiente di gradabilità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziale y ₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			0,00			0,00
Idoneità y ₃			0,50			0,00
Coefficiente di gradabilità (1+y)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
IP ₁₅						
coefficiente di recupero di produttività X ₁			2,7%			2,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₁			0,11%			0,11%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₁			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C _{11A}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI ₁			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			0,00%			0,00%
(I _{1A}) ₁			2,59%			2,59%
ΣI _{1A}			1.0289			1.0229
ITV ₁			217.727			209.413
ΣI _{1A}			110.213			137.123
Z ₁			193.740			61.594
ΣI _{1A} / ΣI _{1A-1}			1,1240			1,0538
ΣI _{1A} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita della (ΣI _{1A} -ΣI _{max}))			118.717			203.864
Variazione distribuita della (ΣI _{1A} -ΣI _{max})			39.010			-5.549
Variazione distribuita della (ΣI _{1A} -ΣI _{max})	93.832	43.291	137.123	89.222	41.427	130.648
Variazione distribuita della (ΣI _{1A} -ΣI _{max})	20.262	41.332	61.594	29.613	43.402	73.013
Variazione distribuita della (ΣI _{1A} -ΣI _{max})	114.094	84.623	198.717	118.835	84.829	203.661
Debiti di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2021 - parte variabile			371			294
Debiti di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIR/2021 - parte fissa			371			294
ΣI _{1A} - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			136.752			130.554
ΣI _{1A} - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			61.224			72.722
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			197.976			203.276
Attività esterne Ciclo Integrato RU						
Macro Indicatore E1						
E1			1,00			1,00
Calcolo H di partenza						
AR ^{11A} _{sc si}						
CRD ^{11A} _{sc si}						
H di partenza			0,974			
Stipite di partenza H						
Obiettivo			5,00%			10,00%
Classe obiettivo			1			1

Comune di Castel Di Lucio

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Sommario

1	Premessa (ETC).....	2
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	2
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	2
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	2
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	2
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico	4

1 Premessa (ETC)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il Comune si identifica quale gestore della tariffa e del rapporto con gli utenti e gestore del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nel perimetro gestionale sono ricompresi gli operatori ecologici affidatari del servizio di gestione dei rifiuti per le annualità oggetto del presente Piano Economico Finanziario.

L'ente ha individuato quale soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione l'ente territorialmente competente.

La ditta NUOVA PULISAN SUD srl si è occupata della gestione della raccolta e del trasporto di rifiuti indifferenziati e differenziati. Inoltre, la NUOVA PULISAN SUD srl si è occupata della gestione dello spazzamento e del lavaggio strade.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non ci sono altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di CASTEL DI LUCIO per gli anni 2022 e 2023 ha affidato alle seguenti società i servizi sotto riportati:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, sia differenziati che indifferenziati: “NUOVA PULISAN SUD srl”;
- Igiene urbana (spazzamento e lavaggio di marciapiedi e strade pubbliche): “NUOVA PULISAN SUD srl”

Il Comune si occupa delle attività di

- Gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti.
 - Trattamento e smaltimento dei rifiuti.
-

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono altre informazioni rilevanti.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Non sono previste variazioni per quanto concerne le caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività svolte.

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati forniti dal comune di Castel Di Lucio sono riferiti ai dati di competenza attribuiti ai costi delle attività amministrative e di gestione dei rapporti con gli utenti. Pertanto, con riferimento a queste componenti di servizio, si illustrano di seguito le voci di costo integrate nello schema del PEF.

I servizi di:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, sia indifferenziati che differenziati;
- Spazzamento e lavaggio delle strade

sono affidati alla ditta NUOVA PULISAN SUD srl.

L'iva pagata al soggetto gestore è di seguito indicata:

NUOVA PULISAN SUD srl 2022	
IVA INDETRAIBILE	€ 10.253
NUOVA PULISAN SUD srl 2023	
IVA INDETRAIBILE	€ 11.219

L'iva è stata suddivisa come descritto dai seguenti driver di ripartizione:

- per l'80% nella quota variabile;
- per il 20% nella quota fissa.

⊕ CARC – Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso

I CARC rappresentano i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono in particolare:

- l'attività di bollettazione, stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento;
- il costo del personale comunale dell'Ufficio Tributi a gestione del rapporto con gli utenti, in particolare mediante lo sportello dedicato. Tale costo è stato imputato con un *driver* rappresentante il tempo dedicato dal personale in modo specifico al servizio rifiuti.

CARC ₂₀₂₂	
Costi per servizi	4.567 €
Per personale	11.756 €
TOTALE	16.323 €
CARC ₂₀₂₃	
Costi per servizi	4.739 €
Per personale	14.800 €
TOTALE	19.539 €

⊕ CGG – Costi generali di gestione

In questa voce è imputato il costo scaturente dalle attività amministrative dell'ente. Sono ricompresi

- Costi generali di gestione;

CGG ₂₀₂₂	
Per servizi	12.635 €
TOTALE	12.635 €
CGG ₂₀₂₃	
Per servizi	11.195 €
TOTALE	11.195 €

⬇ CTS – Costi di trattamento e smaltimento RSU

Per l'anno 2022 e 2023 nei costi imputati alla voce CTS ci sono le spese per rifiuti indifferenziati. Tali costi si intendono al netto dell'IVA indetraibile, la cui percentuale applicata è pari al 10 per cento.

CTS ₂₀₂₂	
Per servizi	36.051 €
TOTALE	36.051 €

CTS ₂₀₂₃	
Per servizi	29.820 €
TOTALE	29.820 €

⬇ CSL– Costi di spazzamento e lavaggio strade

Per l'anno 2022 nei costi imputati alla voce CSL ci sono le spese per lo spazzamento e il lavaggio delle strade di soli 6 mesi. Da gennaio a luglio il comune si è occupato di tale mansione, post luglio 2022 il soggetto gestore Nuova Pulisan Sud si è occupate del servizio. Tali costi si intendono al netto dell'IVA indetraibile, la cui percentuale applicata è pari al 10 per cento.

CSL ₂₀₂₂	
Per servizi	4.477 €
TOTALE	4.477 €

↓ ACC – Accantonamenti relativi ai crediti

In tale voce è stato imputato l'importo accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in fase di rendiconto, determinato come parte a competenza della relativa annualità.

Non sono presenti accantonamenti per i costi di gestione post-operativa delle discariche.

ACC ₂₀₂₂ (crediti)	
Differenza tra somme accantonate	82.176 €
% applicata	0 %
TOTALE	0 €

ACC ₂₀₂₃ (crediti)	
Differenza tra somme accantonate	69.431 €
% applicata	0 %
TOTALE	0 €

↓ CESPITI

L'ente comunica di non aver alcun cespiti acquistato che possa essere inserito nel piano economico finanziario.

↓ COAL–Altri costi

Questi costi (per servizi) si riferiscono al pagamento di euro 6.502,56 a favore della SRR.

Oneri relativi all'IVA indetraibile e Detrazioni

Di seguito il dettaglio delle voci.

IVA PARTE VARIABILE₂₀₂₂	
NUOVA PULISAN SUD srl (80%)	€ 8.202
CTS	€ 3.605

IVA PARTE FISSA₂₀₂₂	
NUOVA PULISAN SUD srl (20%)	€ 2.051
CARC	€ 1.004
CSL	448€

IVA PARTE VARIABILE₂₀₂₃	
NUOVA PULISAN SUD srl (80%)	€ 8.975
CTS	€ 2.982

IVA PARTE FISSA₂₀₂₃	
NUOVA PULISAN SUD srl (20%)	€ 2.244
CARC	€ 1.043

Il contributo MIUR per la TARI anno 2022 ammonta ad € 741 mentre per l'anno 2023 ammonta ad € 588. Per entrambi gli anni, si è deciso di detrarre il 50% della quota per la parte fissa e il 50% della quota per la parte variabile.

Non sono presenti ulteriori detrazioni.

Altri elementi da segnalare

Il comune, non occupandosi di attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, dichiara di non avere oneri e ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

Nelle predisposizioni tariffarie 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla deliberazione 68/2022/R/RIF (cfr. c. 2.2 Del. 68/2022/R/Rif).

Con riferimento al foglio “IN-Calcolo H” del tool MTR-2, vi è l’indisponibilità dei dati richiesti distinti per singoli costi della raccolta differenziata; pertanto, si sceglie l’opzione “calcolo in default”.

Inoltre, il comune, dichiara di non voler presentare alcuna istanza di superamento al limite di crescita annuale, in quanto ritiene di poter coprire tutti i costi con il limite imposto da ARERA.



S.R.R. MESSINA
Provincia
Società per la Regolamentazione dei Rifiuti

SRR MESSINA PROVINCIA
Società Consortile per Azioni

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Prot.728 del 16 aprile 2024



e p. c.

Al Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria
Comune di Castel di Lucio

Al Dirigente dell'Area Tecnica
Comune di Castel di Lucio

Al Sig. Sindaco
Comune di Castel di Lucio

Oggetto: Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Castel di Lucio ex Metodo Tariffario Rifiuti di cui alle Delibere n.443/2019/R/rif, n.15/2022/R/rif, n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA).

1. Premesse

La presente relazione è predisposta dalla SRR Messina Provincia S.C.p.A., nella qualità di EGATO ed E.T.C. – Ente Territorialmente Competente, e costituisce il documento conclusivo utile ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera n.443/2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'art.19 dell'allegato A alla citata Delibera nonché secondo le previsioni delle successive Deliberazioni: la n.15/2022 nonché le successive n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif.

L'attività di validazione è stata pertanto effettuata avendo a riferimento le disposizioni delle citate Delibere ARERA, aventi ad oggetto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR 2).

Si precisa che il Comune di Castel di Lucio ha già approvato il PEF TARI 2022/2025 con atto consiliare n.21 del 29 giugno 2022. La validazione è stata rilasciata dallo scrivente ETC con atto n.855 del 3 maggio 2022. La trasmissione ad ARERA è avvenuta, invece, con nota prot.1498 del 4 luglio 2022.

Il Comune di Castel di Lucio ha provveduto nel corso del 2023 alla revisione straordinaria infra-periodo del citato PEF 2022/2025 con atto consiliare n.35 del 28 luglio 2023; la validazione e l'invio ad ARERA sono avvenuti rispettivamente con note prot.1459 del 20 luglio 2023 e prot.1593 del 4 settembre 2023.

Il Comune di Castel di Lucio, dunque, nel corso del 2024, così come previsto, ha provveduto a revisionare il PEF 2022/2025 relativamente al periodo 2024/2025.

La procedura di validazione svolta dall'ETC non costituisce alcuna revisione contabile dei bilanci del Comune o dei gestori; dei conti, voci aggregate o informazioni degli stessi; di informazioni o dati finanziari rendicontati, e, pertanto, alla luce di quanto premesso, questo Ente Territorialmente Competente non fornisce alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente, ricevuta la richiesta di asseverazione da parte del Comune di Castel di Lucio (prot.722 del 16 aprile 2024) si è limitata ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dal medesimo Comune, senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio dei gestori.

Sede Legale: Corso Cavour, 87 – 98122 Messina

Sede Operativa: Località San Giovanni – Santo Spirito, SNC – 98066 Patti (ME)

P.IVA e Codice Fiscale: 03279530830

Numero REA: ME - 226087

Telefono: 0941724378

email: srrmessinaprovincia@yahoo.it

PEC: srrmessinaprovinciascpa@pec.it

website: srrmessinaprovincia.it



Ha verificato comunque, preso atto degli obblighi in capo ai Comuni, scaturenti dalle previsioni della L.R. n.9/2010, la corretta allocazione delle voci di spesa per la Società di Regolamentazione Rifiuti secondo la pianificazione finanziaria approvata dall'Assemblea dei Soci della stessa SRR e rappresentata, singolarmente, ad ognuno dei medesimi.

Ha verificato, inoltre, l'adempimento relativo all'individuazione dello schema regolatorio corrente e della carta della qualità precedentemente adottata, entrambi previsti dalla Deliberazione ARERA n.15/2022 e seguenti.

Il presente documento esprime la valutazione e la validazione della scrivente SRR, nei limiti e stante le osservazioni indicate, con riferimento al solo Piano economico - finanziario trasmesso dal Comune di Castel di Lucio. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalle Deliberazioni ARERA indicate in oggetto e, come tale, non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La SRR Messina Provincia S.C.p.A., assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni predette, non assume alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

Il Comune di Castel di Lucio, ente impositore della tariffazione, ha definito i seguenti fattori di *sharing* dei proventi tali da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali nei seguenti valori:

- $b = 0,30$
- $\omega = 0,10$
- $\text{fattore di } \textit{sharing} = b \cdot (1 + \omega) = 0,33$

Tutto ciò considerato, questa SRR Messina Provincia, nella qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi delle Delibere ARERA n.443/2019/R/rif, n.15/2022/R/rif, n.487/2023/R/rif, n.389/2023/R/rif e n.386/2023/R/rif esprime parere positivo per la validazione della revisione ordinaria del PEF 2022-2025 del Comune di Castel di Lucio per gli anni 2024/2025.

Cordiali saluti

Documenti a supporto:

1. nota Comune Castel di Lucio acquisita al prot.722 del 16 aprile 2024.

SRR Messina Provincia S.C.p.A.
Direttore Generale
Giuseppe Mondello

Giuseppe
Mondello
16.04.2024
13:08:00
GMT+01:00

Comune di Castel Di Lucio
TARIFE TARI 2024

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE PER PERSONA
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,510281	82,89
Famiglie di 2 componenti	0,598730	77,42
Famiglie di 3 componenti	0,680375	66,80
Famiglie di 4 componenti	0,734805	51,24
Famiglie di 5 componenti	0,755216	38,26
Famiglie di 6 o più componenti	0,748412	52,38

UTENZE NON DOMESTICHE				
	Categoria	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
			Quv	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,831924	2,643969	3,475893
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,183892	3,777098	4,960991
3	Stabilimenti balneari	1,199891	3,858451	5,058342
4	Esposizioni, autosaloni	0,831924	2,643969	3,475893
5	Alberghi con ristorante	2,479775	7,926096	10,405870
6	Alberghi senza ristorante	1,583856	5,055501	6,639357
7	Case di cura e riposo	2,879738	9,187066	12,066804
8	Uffici, agenzie	1,679847	5,380913	7,060760
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,503863	4,799821	6,303684
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,855831	5,932950	7,788781
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,431779	7,751768	10,183547
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,695846	5,427400	7,123246
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,319789	7,408924	9,728713
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,375875	4,375623	5,751498
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,519862	4,846308	6,366170
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,575220	18,013854	26,589074
17	Bar, caffè, pasticceria	10,207072	22,372045	32,579117
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,695755	8,623406	11,319161
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,127625	13,176263	17,303887
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,199709	13,365118	16,564827
21	Discoteche, night club	2,799745	8,966251	11,765996
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,703936	2,266259	2,970195

Prot. 6272
del 21/06/24

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale del revisore dei conti del 21/06/2024

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione inerente " Approvazione Piano Economico Finanziario PEF biennio 2024-2025. Approvazione tariffe TARI 2024".

IL REVISORE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto con i relativi allegati;

il D. Lgs. 267/2000;

il D. Lgs. 118/2011;

il D.M. 37/2015;

i principii applicati e l'armonizzazione ARCONET;

Visti lo Statuto Comunale ed il regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

tutto ciò premesso

esprime parere FAVOREVOLE sull'atto indicato in oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Giulio Cordaro)

6

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
FTO: Noto Salvatore

~~Il Consigliere Anziano~~
FTO: Lo Monaco Maria Chiara

~~Il Segretario Comunale~~
FTO: A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune il 06-07-2024

Li 01/07/2024

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:
 non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg.le EE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 01/07/2024

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 01/07/2024

dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 01/07/2024

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni.

Li _____

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ dal _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione albo on line.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone